

Studio Tecnico Geologico Dott. Luigi Buttiglione	Riattivazione di una cava di pietra calcarea sita in agro di Bisceglie – Ctr Lamerlina	 CITTÀ DI BISCEGLIE
PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DI ESTRAZIONE		

COMUNE DI BISCEGLIE

Proponente: ditta F.Ili Di Pinto s.r.l.

Progetto per la riattivazione di una cava di pietra calcarea da frantumazione sita in agro di Bisceglie in ctr “Lamerlina” - F.34 p.lle 83, 201, 229, 428, 90, 94, 144, 183, 202, 203, 204, 212, 213, 214, 808, 810, 178, 98, 96, 409, 173, 175, 768, 102 e 6.

(L.R. n.22/2019 artt.9,11,13).

PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DI ESTRAZIONE

Bari, Settembre 2021

dott. geol Luigi Buttiglione



Studio Tecnico Geologico Dott. Luigi Buttiglione	Riattivazione di una cava di pietra calcarea sita in agro di Bisceglie – Ctr Lamerlina	 CITTÀ DI BISCEGLIE
PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DI ESTRAZIONE		

Sommario

1	PREMESSA.....	2
2	PRODUZIONE RIFIUTI DI ESTRAZIONE	3
3	PRODUZIONE DI ALTRI RIFIUTI	4

Studio Tecnico Geologico Dott. Luigi Buttiglione	Riattivazione di una cava di pietra calcarea sita in agro di Bisceglie – Ctr Lamerlina	 CITTÀ DI BISCEGLIE
PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DI ESTRAZIONE		

1 **PREMESSA**

La ditta F.lli Di Pinto s.r.l., con sede legale in Bisceglie (BT) S.S. 16 Km 770+50, ha acquisito il possesso di una cava di pietra calcarea dismessa, sita in agro di Bisceglie, contrada Lamerlina, sui terreni censiti in catasto al F.34 p.lle 83, 201, 229, 428, 90, 94, 144, 183, 202, 203, 204, 212, 213, 214, 808, 810, 178, 98, 96, 409, 173, 175, 768, 102 e 6.

L'azienda ha depositato, presso il Comune di Bisceglie, istanza ai sensi dell'art.9 comma 1 ed art.13 della L.R. n.22/19 ed art.12 Titolo II delle N.T.A. del P.R.A.E. così come modificate dalla D.G.R. n.2112/09, tesa ad ottenere l'autorizzazione per l'a riattivazione della cava, comprensiva di verifica di compatibilità ambientale del progetto di coltivazione, corredata dalla documentazione prevista dalla L.R.n.22/2019 artt.9 11 e 13 e dalla L.R. n.11/01 artt.16 e 17 e ss.mm. ed ii. e dall'art.19 Titolo III della Parte seconda del D.Lgs n.152/06.

Nel corso della presente si relazionerà in merito al piano di gestione dei rifiuti di estrazione, come previsto dal D.Lgs n.117/2008 (Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE).

Studio Tecnico Geologico Dott. Luigi Buttiglione	Riattivazione di una cava di pietra calcarea sita in agro di Bisceglie – Ctr Lamerlina	 CITTÀ DI BISCEGLIE
PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DI ESTRAZIONE		

2 PRODUZIONE RIFIUTI DI ESTRAZIONE

Come esposto nelle relazioni di progetto, con particolare riferimento agli elaborati riferiti al piano di coltivazione e di recupero ambientale, la coltivazione della cava produrrà detrito lapideo derivante dall'abbattimento del cappellaccio e dallo sfrido di estrazione del giacimento.

Il materiale di scarto sarà impiegato in cava per la regolarizzazione dei piazzali della rampa di accesso e negli interventi di ricomposizione morfologica dell'area (colmata parzile).

Tale utilizzo consentirà di evitare la creazione di cumuli di detrito lapideo intesi come zone di stoccaggio provvisorio. Si tratterà pertanto esclusivamente di collocazione di detrito lapideo in volumi di cava da ripristinare, che, così come previsto dal al punto “r” dell'art.3 del D.lgs n.117/08, non costituirà una struttura di deposito di rifiuti da cava.

Studio Tecnico Geologico Dott. Luigi Buttiglione	Riattivazione di una cava di pietra calcarea sita in agro di Bisceglie – Ctr Lamerlina	 CITTÀ DI BISCEGLIE
PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DI ESTRAZIONE		

3 PRODUZIONE DI ALTRI RIFIUTI

In cava potrà all'occorrenza essere necessario eseguire interventi di manutenzione ordinaria dei mezzi per movimento terra e delle attrezzature.

Al fine di eliminare il rischio di sversamento di sostanze sul suolo, la cava potrà essere dotata di taniche di emergenza per il recupero ed il contenimento degli olii esausti del tipo Eco-Work o similari.

Si tratta di serbatoi in materiale plastico, leggeri e maneggevoli che facilmente possono essere rapidamente sistemati al di sotto del mezzo danneggiato o in riparazione per contenere la perdita. Tali contenitori sono inoltre adatti anche al trasporto in sicurezza dei liquidi recuperati verso i centri di smaltimento autorizzati.

Tanto si doveva in espletamento dell'incarico ricevuto.

Bari, Settembre 2021

Dott. geol. Luigi Buttiglione

